

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00914 del 30/04/2025

Proposta n. 941 del 29/04/2025

Oggetto:

Intervento di recupero e ricostruzione della "Chiesa del Santissimo Crocifisso" sito nel Comune di Amatrice (RI), ricompreso nell'Ordinanza Speciale n. 2/2021 ed Ordinanza Speciale n. 42/2022 - Codice opera: BE_M_005_2021, CUP: C79J21038330001 - Codice Inframob: P23.0089-009. Determinazione di recesso, ai sensi dell'art. 109 D.lgs. n. 50/2016, del contratto (Reg. Cron. n. 398/22 del 10/05/2022)

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BADINI FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento di recupero e ricostruzione della “Chiesa del Santissimo Crocifisso” sito nel Comune di Amatrice (RI), ricompreso nell’Ordinanza Speciale n. 2/2021 ed Ordinanza Speciale n. 42/2022 – Codice opera: BE_M_005_2021, CUP: C79J21038330001 – Codice Inframob: P23.0089-009. Determinazione di recesso, ai sensi dell’art. 109 D.lgs. n. 50/2016, del contratto (Reg. Cron. n. 398/22 del 10/05/2022)

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l’art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che “Allo scopo di assicurare il proseguimento e l’accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all’articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4- novies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”, e l’art. 1, comma 653, che ha sostituito all’articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2024” con “31 dicembre 2025”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli

adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

CONSIDERATO che:

- l'intervento di cui all'oggetto è ricompreso nell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020, recante “*Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice*”, con un importo stimato pari ad € 3.324.385,20 e, per il quale, è stato individuato, nella qualità di Soggetto Attuatore, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;
- con Determinazione n. A01210 del 08/06/2021, l'Arch. Carlo Maria Grande, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- con Determinazione n. A01977 del 21/10/2021, è stata aggiudicata la procedura negoziata ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera e), dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato “Chiesa del Santissimo Crocifisso” nel Comune di Amatrice (RI), Codice Opera: BE_M_005_2021, a favore dell'O.E. “RTI CDV Engineering S.r.l. – Arch. Giovambattista Padalino”, con sede legale della mandataria in Pescara (PE), Via Trento n. 114, P.IVA 02207770682, che ha offerto un ribasso del 55,77% e, pertanto, per l'importo contrattuale di € 171.505,35 oltre IVA ed oneri di legge, di cui € 96.813,59 relativi al servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva, CSP, ed € 74.691,76 relativi al servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- con nota recante prot. n. 1015775 del 07-12-2021, è stato disposto, a far data dal 16 dicembre 2021, l'avvio dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 8 c. 1 lett. a) del D.L. 76/2020 e la consegna dei relativi elaborati entro i successivi 20 gg naturali e consecutivi, cessanti il 05/01/2022;
- con nota recante prot. n. 83270 del 27-01-2022, il RUP ha diffidato il gruppo di progettazione alla consegna degli elaborati di progetto e la documentazione utile alla sottoscrizione del contratto;

CONSIDERATO che l'O.E. “RTI CDV Engineering S.r.l.” ha consegnato il Documento di Sintesi delle Scelte Progettuali (DSSP) solamente in data 04/02/2022, in atti con prot. n. 113877 del 04-02-2022, modificato con prot. n. 0122070 del 08-02-2022, ed il PFTE con prot. n. 0152090 del 15-02-2022 e prot. n. 152130 del 15-02-2022, integrando gli elaborati con il piano delle indagini

geognostiche e relativo CME con prot. n. 173241 del 21-02-2022;

CONSIDERATO altresì che:

- dagli elaborati progettuali sono emerse criticità connesse alla proprietà del bene oggetto di intervento;
- a seguito del rilevamento delle suddette criticità, il RUP (Arch. Carlo Maria Grande), con nota recante prot. 415372 del 28-04-2022, ha provveduto a darne segnalazione al Commissario Straordinario per la Ricostruzione ed al Sub Commissario, trasmettendo agli stessi l'intero PFTE;

VISTA la stipula del contratto (Reg. Cron. n. 398/22 del 10/05/2022) per le attività di cui all'oggetto con l'O.E. "RTI CDV Engineering S.r.l.";

VISTO che, a seguito della stipula del contratto suddetto:

- con nota acquisita al prot. n. 0636464 del 28-06-2022, l'O.E. "CDV Engineering S.r.l." ha trasmesso la richiesta di anticipazione del 30% dell'importo contrattuale relativamente alle attività di progettazione, oltre IVA e oneri di legge;
- con nota prot. n. 0705982 del 18-07-2022, è stata accordata l'anticipazione suddetta e richiesta, all'O.E., la trasmissione della garanzia fideiussoria (successivamente acquisita con prot. 0723567 del 22-07-2022);
- è stata emessa, dall'O.E., la fattura n. 13 del 15/07/2022, acquisita con prot. n. 728988 del 25-07-2022;
- è stata emessa, dall'Arch. Giovambattista Padalino, la fattura n.PA-2/22 del 22/07/2022, acquisita con prot. n. 729002 del 25-07-2022;

VISTA la proposta di liquidazione dell'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale, in atti con prot. n. 0797818 del 16-08-2022;

VISTA la Determinazione n. A02033 del 09/09/2022 con la quale l'Arch. Federica Badini è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., in sostituzione dell'Arch. Carlo Maria Grande;

VISTA la nota indirizzata al Commissario e sub Commissario Straordinario per la Ricostruzione nonché al Comune di Amatrice, in atti con prot. n. 1096881 del 04-11-2022, con la quale il RUP, nel prendere atto dello stato dell'arte dell'opera di cui in oggetto, ha segnalato nuovamente le criticità connesse all'attuazione dell'intervento, richiedendo un tempestivo riscontro finalizzato a definire il corretto prosieguo dello stesso;

VISTA altresì l'Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, ex art. 11, comma 2, del decreto-

legge n. 76 del 2020, recante “*Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell’ordinanza n. 2 del 2021*” in cui, in ragione dell’appartenenza della “Chiesa del Santissimo Crocifisso” al Fondo Edifici di Culto (“FEC”), è stato disposto di definanziare parzialmente l’opera, autorizzando, ai sensi dell’art. 7 co.2 lett. b), “[...]la sola progettazione per un importo massimo di € 220.000,00 [...]”;

VISTO che, nel medesimo provvedimento, all’art. 7, è altresì stato stabilito che: “*1. Al fine di pervenire alla ricostruzione della Chiesa del Santissimo Crocifisso nel centro storico di Amatrice, di cui all’art. 6 comma 3 numero 8 dell’ordinanza speciale n. 2 del 2021, in ragione dell’appartenenza della medesima al Fondo edifici di culto, il Commissario straordinario stipula apposito accordo con il Fondo edifici di culto al fine di assicurare il finanziamento già previsto nell’ordinanza speciale n. 2 del 2021. Nelle more della sottoscrizione dell’accordo il Sub Commissario adotta ogni utile iniziativa volta al coordinamento dell’attività progettuale necessaria alla realizzazione dell’intervento*”;

CONSIDERATO che:

- a seguito delle sopra menzionate disposizioni, con nota recante prot. n. 46492 del 16-01-2023, il RUP ha legittimamente sospeso ogni attività nelle more della definizione degli atti di cui all’art. 7, comma 1, dell’Ordinanza Speciale n. 42/2022;
- l’O.E. “CDV Engineering S.r.l.”, con nota acquisita al prot. n. 535629 del 17-05-2023, ha diffidato codesto USR a liquidare l’anticipazione del 30% dell’importo contrattuale, già accordata in data 18-07-2022;
- il RUP, in data 12 maggio 2023, ha segnalato allo stesso, in ragione delle suddette disposizioni normative, l’impossibilità di procedere alla liquidazione di quanto precedentemente accordato, rimettendo all’O.E. di valutare la necessità di emettere nota di credito a storno della fattura emessa;
- l’O.E., con nota acquisita al prot. n. 1089228 del 03-10-2023, ha ulteriormente intimato codesto USR a liquidare l’anticipazione suddetta;

VISTE le riunioni telematiche tenutesi rispettivamente il 23 maggio 2023 ed il 17 ottobre 2024, alla presenza del gruppo di progettazione RTI “CDV Engineering S.r.l.”, nel corso delle quali sono state nuovamente esplicate le motivazioni sottese all’impossibilità di prosecuzione dell’intervento, motivando altresì, la necessità di ricorrere all’istituto del recesso, ai sensi dell’art. 109 D.lgs. n. 50/2016;

VISTA la nota indirizzata alla Struttura Commissariale, in atti con prot. n. 1419036 del 19-11-2024, nella quale codesto USR ha rendicontato lo stato di avanzamento dell’intervento e segnalato la sua

mancata attuazione per le ragioni sopra evidenziate;

VISTO che il Sub Commissario non si è espresso e non ha adottato “*ogni utile iniziativa volta al coordinamento dell’attività progettuale necessaria alla realizzazione dell’intervento*”;

CONSIDERATO che:

- nel verificare la completezza degli elaborati del PFTE di cui all’art. 17 del DPR 207/2010, il RUP ha preso atto della mancata presentazione, da parte dell’O.E. medesimo, del rilievo di massima degli immobili;
- il RUP, stante il perdurare dell’impossibilità di procedere con l’appalto, ha riepilogato lo stato dell’arte in una relazione, in atti con prot. n. 1429190 del 20/11/2024;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 216, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell’art. 5, comma 2 del D.M. Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016, è previsto il rimborso, in favore della stazione appaltante, delle spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara;

VISTA la nota, recante prot. n. 1565213 del 20/12/2024, con la quale l’USR, in ossequio a quanto previsto dall’art. 109 D.lgs. n. 50/2016 nonché a seguito degli avvenimenti di cui sopra, ha comunicato, all’O.E. “CDV Engineering S.r.l.”, la volontà di recedere dal contratto, quantificando, nella medesima nota, la somma da distarre a titolo di pagamento dell’attività svolta nonché di indennizzo pari al decimo dell’importo come per legge, pari ad € 22.907,39 (oltre IVA e oneri di legge esclusi) così suddivisa:

- € 12.989,17 del PFTE comprensivo del CSP,
- € 12.421,51 del ristoro ai sensi de c.2 art. 109 del Dlgs 50/2016,
- decurtato dell’importo complessivo della pubblicità pari ad € 2.503,29;

VISTO che, con nota acquisita al prot. n. 0061712 del 20-01-2025, l’O.E. “CDV Engineering S.r.l.”, per tramite del proprio Legale, ha contestato nel *quantum* la somma di cui sopra, diffidando invece al pagamento di una somma superiore ad € 30.000,00 oltre IVA e oneri di legge, visto il mancato guadagno, le spese derivanti dal perdurare della sospensione, le tasse dovute sulla fattura non stornata, gli interessi maturati e le spese legali;

CONSIDERATO il fitto scambio di corrispondenza intercorso tra la scrivente Amministrazione ed il suddetto Legale, in atti al prot. n. 0186710 del 13-02-2025 e prot. n. 0351399 del 21-03-2025;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non è consentito procedere all’espletamento dell’incarico oggetto del contratto stipulato con l’O.E., in virtù delle previsioni di cui all’art. 7, comma 2, lett. b) dell’Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022 e, più precisamente, “*in ragione*

dell'appartenenza della Chiesa del Santissimo Crocifisso al Fondo edifici di culto, il numero 8 del comma 3 dell'articolo 6 è sostituito dal seguente "8) Chiesa del Santissimo Crocifisso, di cui è autorizzata la sola progettazione per un importo massimo di € 220.000,00" e l'importo già stanziato pari a € 3.324.385,20 viene defianziato per € 3.104.385,30. L'USR Lazio rendicontra le spese già sostenute e sospende ogni attività nelle more della definizione degli atti di cui al comma 1";

VISTO che, ai sensi della suddetta disposizione normativa, risulta finanziato unicamente l'incarico di progettazione per un importo complessivo di € 220.000,00 e che, pertanto, non è consentito procedere con l'esecuzione degli incarichi ad esso accessori quali, a titolo meramente esemplificativo, l'affidamento delle indagini geognostiche ovvero dell'eventuale servizio archeologico di assistenza allo scavo che consentirebbero la prosecuzione nell'elaborazione di dettaglio del progetto definitivo (cantierabile);

CONSIDERATO che, nel contratto di cui sopra, è altresì previsto l'espletamento del servizio di direzione lavori e C.S.E.;

CONSIDERATO che, per tutte le ragioni di cui sopra, risulta irragionevole mantenere sospeso l'incarico nell'attesa della verifica della condizione prospettata nell'Ordinanza suddetta;

VISTA la relazione del RUP, in atti al prot. n. 1429190 del 20-11-2024, rimessa all'attenzione della Stazione Appaltante ed avente ad oggetto la proposta di recesso contrattuale dal servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva (cantierabile), direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

Tutto quanto sopra premesso, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, stante l'impossibilità di procedere all'esito delle valutazioni condotte,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di recedere, ai sensi dell'art. 109 D.lgs. n. 50/2016, dal contratto di cui al Reg. Cron. n. 398/22 del 10/05/2022 stipulato con l'Operatore Economico "RTI CDV Engineering S.r.l – Arch. Giovambattista Padalino", con sede legale della mandataria in Pescara (PE), Via Trento n. 114, P.IVA 02207770682, relativo al servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento in oggetto, per l'importo contrattuale di € 171.505,35 oltre IVA ed oneri di legge, di cui € 96.813,59 per il servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva, CSP ed € 74.691,76 per il servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

2. di liquidare, in favore dell'O.E. suddetto, la somma complessiva di € 22.907,39, oltre IVA e oneri di legge esclusi, relativa, ai sensi dell'art. 109 D.lgs. 50/2016, alle prestazioni eseguite oltre il decimo dell'importo previsto ai sensi di legge, così suddivisa:
 - € 12.989,17 del PFTE comprensivo del CSP,
 - € 12.421,51 del ristoro ai sensi de c.2 art. 109 del Dlgs 50/2016,
 - decurtato dell'importo complessivo della pubblicità pari ad € 2.503,29;
3. di comunicare la presente determinazione all'Appaltatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
4. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente"; Avverso il presente atto è ammesso ricorso presso le sedi competenti entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia